



INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI ISCRIZIONE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 LEGGE 68/99

Categorie protette di cui all'art. 18 della Legge 68/99:

- **orfani di guerra/vedovi di guerra:** I figli o coniugi di persone decedute per causa di guerra o a seguito dell'aggravarsi dell'invalidità di guerra. Le vittime dovevano essere percettrici di pensione di guerra della prima categoria. Il figlio deve essere minorenni o avere un'età inferiore a 21 anni (se studente di scuola media superiore) o inferiore a 26 anni (se studente universitario) ed essere a carico del dante causa alla data del decesso;

Documentazione richiesta:

- stato di disoccupazione (DID);
- riconoscimento dello status da parte della Prefettura.

- **equiparati agli orfani e vedovi di guerra:** figli o coniugi di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra.

Documentazione richiesta:

- stato di disoccupazione (DID);
- dichiarazione attestante che il genitore/coniuge è Grande invalido, rilasciato dall'ONIG per gli invalidi militari o civili di guerra o dichiarazione attestante il riconoscimento della pensione di guerra I categoria;

- **orfani e vedovi di caduti per causa di servizio:** figli o coniugi di soggetti caduti per causa di servizio.

Documentazione richiesta:

- stato di disoccupazione (DID);
- provvedimento di riconoscimento da parte dell'ente presso cui era occupato il genitore/coniuge o decreto di concessione della pensione privilegiata, da cui risulti accertato che il decesso è avvenuto per causa di servizio. Il figlio deve essere minorenni o avere un'età inferiore a 21 anni (se studente di scuola media superiore) o inferiore a 26 anni (se studente universitario) ed essere a carico del dante causa alla data del decesso;
- dichiarazione che il dante causa non è iscritto al collocamento mirato o che è stato cancellato senza essere mai stato avviato ad attività lavorativa

- **equiparati agli orfani e vedovi per causa di servizio:** figli o coniugi di soggetti riconosciuti Grandi invalidi per causa di servizio.

Documentazione richiesta:

- stato di disoccupazione (DID);
- dichiarazione attestante che al genitore/coniuge è stata riconosciuta la pensione privilegiata di I categoria a vita. L'iscrizione è consentita esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto (dante causa) DPR 333/2000 art. 1 comma 3 ovvero dichiarazione della Pubblica Amministrazione di appartenenza alla categoria di Grande invalido per servizio del dante causa.

- **vittime del terrorismo e della criminalità organizzata** (legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99): Cittadini dichiarati vittime della criminalità organizzata e del terrorismo



Chiunque abbia subito lesioni o ferite che hanno causato un'inabilità permanente, di qualsiasi grado, in occasione di un evento terroristico avvenuto dopo il 1° gennaio 1961 o di criminalità organizzata di stampo mafioso, verificatosi dopo il 1° gennaio 1967.

Documentazione richiesta:

- Certificazione rilasciata dalla Prefettura del luogo di residenza;
- non è richiesto lo stato di disoccupazione

➤ **familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata:** coniuge, figli (non è richiesta la minore età e il vincolo di convivenza) ovvero fratelli conviventi a carico, qualora siano gli unici superstiti, in sostituzione di coloro che a seguito dei suddetti eventi siano deceduti o rimasti invalidi – purché, secondo la consolidata prassi amministrativa, non abbiano mai usufruito di alcun atto di avviamento obbligatorio (l'iscrizione è consentita esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale). Beneficiano del medesimo diritto di precedenza, con la medesima esenzione dal requisito dello stato di disoccupazione e con la medesima possibilità di assunzione per chiamata diretta nominativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Documentazione richiesta:

- certificazione rilasciata dalla Prefettura del luogo di residenza
- dichiarazione che il dante causa non è iscritto al collocamento mirato o che è stato cancellato senza essere mai stato avviato ad attività lavorativa
- autocertificazione stato di famiglia.
- non è richiesto lo stato di disoccupazione

➤ **vittime del dovere** (legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n. 243/2006): dipendenti pubblici appartenenti a Forze Armate e Comparto Sicurezza che hanno contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali è conseguito il decesso, in occasione o a seguito di missioni di ogni natura, impegnati:

- nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;
- nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;
- nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;
- in operazioni di soccorso;
- in attività di tutela della pubblica incolumità;
- a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità.

Requisiti: aver riportato un'inabilità permanente superiore all'80% o che comunque abbia comportato la cessazione del rapporto d'impiego, in conseguenza di eventi connessi all'espletamento delle loro funzioni o dipendenti dai rischi specificamente attinenti alle operazioni di polizia o alle attività di soccorso anche se occupati ai sensi di quanto previsto dall'art. 562 della Legge 266/2005 (finanziaria);

Documentazione richiesta:

- certificazione rilasciata dalla Prefettura del luogo di residenza.
- non è richiesto lo stato di disoccupazione

➤ **familiari delle vittime del dovere:** coniuge, figli (non è richiesta la minore età e il vincolo di convivenza) ovvero fratelli conviventi a carico, qualora siano gli unici superstiti, in



sostituzione di coloro che a seguito dei suddetti eventi siano deceduti o rimasti invalidi – purché, secondo la consolidata prassi amministrativa, non abbiano mai usufruito di alcun atto di avviamento obbligatorio (l'iscrizione è consentita esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale). Esclusivamente per il personale delle forze armate e delle forze di Polizia possono iscriversi anche i genitori purché unici superstiti e conviventi. I familiari delle vittime del dovere beneficiano del medesimo diritto di precedenza, con la medesima esenzione dal requisito dello stato di disoccupazione e con la medesima possibilità di assunzione per chiamata diretta nominativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Documentazione richiesta:

- certificazione rilasciata dalla Prefettura del luogo di residenza
- dichiarazione che il dante causa non è iscritto al collocamento mirato o che è stato cancellato senza essere mai stato avviato ad attività lavorativa
- autocertificazione stato di famiglia
- non è richiesto lo stato di disoccupazione

➤ **orfani e coniugi di caduti per causa di lavoro:** Dal 1 gennaio 2008, agli orfani o in alternativa al coniuge superstite di coloro che siano deceduti per infortunio sul lavoro o per l'aggravarsi delle infermità derivanti da un infortunio sul lavoro sono estesi i benefici previsti per i familiari delle vittime della criminalità o del dovere, anche se occupati.

I familiari delle vittime per causa di lavoro beneficiano del medesimo diritto di precedenza, con la medesima esenzione dal requisito dello stato di disoccupazione e con la medesima possibilità di assunzione per chiamata diretta nominativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Documentazione da produrre:

- riconoscimento dell'INAIL attestante che il genitore/coniuge è deceduto per causa di lavoro;
- autocertificazione stato di famiglia
- non è richiesto lo stato di disoccupazione

➤ **personale sanitario vittima del Covid 19** (art. 16-bis del D.L. N.34/2020): medici, operatori sanitari, infermieri, farmacisti, operatori socio-sanitari nonché ai lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che durante lo stato di emergenza abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da COVID19 e loro coniugi e figli superstiti, fratelli e sorelle se unici superstiti conviventi a carico, in alternativa all'avente diritto a titolo principale.

Documentazione da produrre:

- certificazione di riconoscimento dello status di vittima del Covid 19 rilasciata dall'INAIL (nota n. 3675 del 17/03/2020)
- non è richiesto lo stato di disoccupazione
- dichiarazione che il dante causa non è iscritto al collocamento mirato o che è stato cancellato senza essere mai stato avviato ad attività lavorativa



➤ **Profughi:** Cittadini italiani che abbiano ricevuto il riconoscimento della condizione di profughi e che non siano rimpatriati da più di 4 anni;

Documentazione richiesta:

- Certificazione rilasciata dalla Prefettura del luogo di residenza.
- Stato di disoccupazione/inoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 e s.m.i;

➤ **orfani di Rigopiano:** sono considerati orfani tutti coloro i cui genitori, o anche un solo genitore, ovvero la persona che li aveva a proprio totale o principale carico, siano deceduti, dispersi o divenuti permanentemente inabili a qualsiasi proficuo lavoro a causa del predetto evento. Ai predetti orfani sono riconosciute le seguenti forme di protezione, assistenza e agevolazione:

a) attribuzione agli orfani di un genitore o di entrambi della quota di riserva di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) riconoscimento della condizione di orfano, quale titolo di preferenza nella valutazione dei requisiti prescritti per le assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici non attuate tramite concorso. Ai medesimi orfani si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, relativamente all'iscrizione negli elenchi al collocamento obbligatorio;

- Non è richiesta la minore età
- Non è richiesto lo status di disoccupazione

Documentazione richiesta:

- Certificazione ministeriale o della Prefettura di residenza o altra eventuale certificazione in possesso del richiedente che sarà verificata dal CPI;

➤ **orfani delle vittime degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo:** per gli orfani delle vittime degli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009 si applicano, senza limiti di età, le disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68

- Non è richiesta la minore età
- È richiesto lo status di disoccupazione

Documentazione richiesta:

- Certificazione del Ministero dell'Interno, della Prefettura o di altro ente competente o dichiarazione di appartenenza alla categoria che sarà verificata dal CPI.
- Autocertificazione dello stato di famiglia.

➤ **orfani per crimini domestici** (art. 6 legge n. 4/2018) figli minorenni e maggiorenni della vittima di un omicidio commesso da:

- il coniuge, anche legalmente separato o divorziato;
- l'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione è cessata;
- una persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza con la vittima.

Documentazione richiesta:



- sentenza del tribunale
- stato di disoccupazione (DID);

➤ **care leavers** (art. 67bis DL 34/2020) ragazzi e ragazze che durante la minore età sono stati allontanati dalla propria famiglia di origine perché, nonostante l'attivazione di sostegni, non erano in grado di provvedere adeguatamente alla loro crescita ed educazione (consentita dai 18 fino ai 21 anni).

Documentazione richiesta:

- sentenza del tribunale dei minori di allontanamento dalla famiglia di origine e affidamento ai servizi sociali;
- stato di disoccupazione (DID).

*Per la categoria di “**testimoni di giustizia**” (soggetti di cui all’ art. 7 D.L. 101/13)” si rimanda ad apposita procedura del Ministero della Giustizia e Ministero dell’interno (delibera Ministero degli Interni che disciplina l’adozione di un programma speciale di protezione - non è richiesto lo stato di disoccupazione).*

Aggiornamento del 07/11/2024